



Co-Funded by the
European Union

Repubblica Italiana – Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“G. Tomasi di Lampedusa”
Via Aldo Moro, 22 – Gravina di Catania
Tel. 095416230
Cod. Fisc. 93003130874
Cod. Mecc. CTIC828005
e-mail: ctic828005@istruzione.it
Pec: ctic828005@pec.istruzione.it
Sito web: noidellalampedusa.it

IC "G. TOMASI DI LAMPEDUSA" - GRAVINA (CT)
Prot. 0000931 del 30/01/2026
I (Uscita)

All'Albo on line

All'A.T. sezione “Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura”

DECISIONE A CONTRARRE n. 5/2026

Oggetto: Decisione a contrarre ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 per l'approvvigionamento di servizi inerenti l'attività di cui al **Decreto Legislativo 9/04/2008 n. 81, come modificato e integrato dal D.Lgvo 03/03/2009 n. 106.**

CIG: **BA337B5325**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Premesso

- che si rende necessario attuare il servizio di prevenzione e protezione ed attività correlate ex art 17 comma 1 lettera b, D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- che l'incarico prevede la nomina di una figura professionale che adempia in qualità di R.S.P.P. a quanto previsto dalla normativa in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e al D.lgs. 106/2009;
- che il regolamento di applicazione del suddetto D.Lgvo (D.I. n. 382 del 29/09/2008), prevede che, in assenza di personale della scuola disponibile a svolgere tale compito e fornito dei prescritti requisiti tecnico – professionali, l'incarico possa essere affidato ad un professionista esterno;

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica

	Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (per la Sicilia il D. .n. 7753/2018)
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale);
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VERIFICATA	la mancata disponibilità del datore di lavoro a svolgere detto incarico;
PRESO ATTO	che all'interno del proprio organico l'istituzione Scolastica non dispone delle suddette professionalità;
VISTO	il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTI	in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
VISTA	la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
VISTA	la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di

	Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
VISTA	la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;
CONSIDERATO	che tale regolamento introduce nuovi obblighi che impongono agli enti l'adozione di specifiche misure sulla protezione dei dati personali;
	VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
VISTO	l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
VISTO	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
RILEVATA	L'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;
VISTO	Il preventivo presentato dalla ditta Tre Engineering s.r.l. concernente l'erogazione di servizi di adeguamento alla normativa del D.lgvo 81/2008 (compreso l'incarico di RSPP e di responsabile per la Legionellosi);
CONSIDERATO	che per l'espletamento dell'incarico di RSPP è importante avvalersi di professionalità tali da garantire un'assistenza qualificata, nel rispetto del principio di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, si è privilegiato il criterio di affidabilità, curriculum vitae e pregressa esperienza di incarichi di RSPP in enti pubblici ed Istituzioni Scolastiche;
CONSIDERATO	che in data 30/01/2026 scade il contratto dell'incarico di RSPP e che si rende necessario procedere con tempestività ed urgenza all'individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con stipula del relativo contratto di durata annuale a decorrere dalla data di affidamento del servizio;
PRESO ATTO	che l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore risultato affidatario nella precedente procedura, in considerazione del grado di soddisfacimento del servizio erogato e dalla cifra del servizio, quest'ultimo inferiore alla soglia prevista per la rotazione degli affidamenti secondo quanto previsto all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, comma 6;
VISTA	l'offerta per lo svolgimento dell'incarico prot. n. 463 del 15/01/2026 , con la quale la TRE ENGINEERING S.R.L. SEDE LEGALE:VIA STAZZONE 45/47 95025 ACI SANT'ANTONIO (CT) si è resa disponibile ad effettuare il servizio di Responsabile per la Sicurezza Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro (RSPP) ai sensi del D.lgvo n.81/2008 e succ. n.106/2009 ivi compresa l'attività di prevenzione della Legionellosi per il corrente a.s;
PRESO ATTO	che in base alla predetta offerta, la TRE ENGINEERING S.R.L. SEDE LEGALE:VIA STAZZONE 45/47 95025 ACI SANT'ANTONIO (CT) si rende disponibile ad accettare l'incarico per l'anno 2026 alle condizioni dell'offerta stessa e comunque alle stesse condizioni del contratto di prestazione professionale stipulato con la ditta affidataria dell' incarico nel decorso anno;
TENUTO CONTO	del carattere fiduciario dell'incarico di RSPP che assicuri affidabilità e garanzia;
CONSIDERATO	che la scelta dell' operatore è giustificata anche dal grado di sicurezza e affidabilità che ha garantito dalla TRE ENGINEERING S.R.L. in quanto ha già svolto l'incarico di RSPP in questa Istituzione scolastica nell'a.s. 2024-2025 e che l'affidamento dell'incarico di RSPP è improntato al principio di lealtà e fiducia;
VALUTATI	positivamente il servizio precedentemente prestato dalla TRE ENGINEERING S.R.L. i titoli culturali, le specifiche e pluriennali esperienze nel settore della sicurezza anche nell'ambito delle istituzioni scolastiche, l'accreditamento come soggetto formatore, posseduti dalla ditta Tre Engineering srl , tali da garantire un'assistenza qualificata per l'espletamento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e per la consulenza in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
RITENUTO	opportuno conferire l'incarico alla ditta TRE ENGINEERING S.R.L. SEDE LEGALE:VIA STAZZONE 45/47 95025 ACI SANT'ANTONIO (CT) P. IVA 04866020870, nella persona dell'Ing.Cutrona Gabriele , in qualità di legale rappresentante, nato a Catania il 27-12-1976., con domicilio eletto in via Stazione 47 Aci Sant'Antonio (CT), codice fiscale

CTRGR76T27C351X ed in forza alla predetta ditta, per l'espletamento del Servizio di Prevenzione e Protezione (art.33 del D.Lgvo 81/2001 ess.mm.e ii),;

CONSIDERATO che tra l'Amministrazione e I TRE ENGINEERING S.R.L non sono insorte contestazioni sulla esecuzione di contratti stipulati in precedenza;

SULLA BASE degli accordi intrapresi con la direzione dell'Istituto relativamente allo svolgimento dei compiti specifici riferiti alla figura di R.S.P.P. e del Servizio di Prevenzione e Protezione compresa l'attività di prevenzione della Legionellosi e considerata la validità economica della proposta effettuata che risulta in linea con i prezzi di mercato dei servizi analoghi, per il corrente anno scolastico;

RILEVATO che la ditta Tre Engineering s.r.l è in possesso delle «qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia aggiornamento del DVR e del DUVRI, incarico di RSPP, di responsabile della prevenzione della Legionellosi e degli adempimenti del D.lgvo 81/2008 come modificato e integrato dal D.Lgvo 03/03/2009 n. 106.

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che la nota del Presidente dell' ANAC prevede che per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000,00 euro fino al 30/06/2025 è possibile richiedere il CIG tramite la PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) di ANAC ;

CONSIDERATO che per la realizzazione dell'attività, è prevista apposita risorsa finanziaria nel capitolo di spesa del PA 2026 A1 – Spese di funzionamento generale;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto

DECIDE

Art. 1

Che la premessa parte Integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

L'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50 del D.lgs 36/2023, dei servizi (compreso l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (art. 33 del D.Lgs 81/2008 e s.m. e di Responsabile del servizio prevenzione della Legionellosi) di cui al **Decreto Legislativo 9/04/2008 n. 81, come modificato e integrato dal D.Lgvo 03/03/2009 n. 106**, alla ditta Tre Engineering s.r.l con sede legale in via Stazzone 45/47 95025 Aci Sant'Antonio (CT) P.IVA 04866020870, nella persona dell'ing.Cutrona Gabriele , in qualità

di legale rappresentante, nato a Catania il 27-12-1976., con domicilio eletto in via Stazione 47 Aci Sant'Antonio (CT), codice fiscale CTRGRL76T27C351X, in forza alla predetta ditta, per l'espletamento del Servizio di Prevenzione e Protezione (art.33 del D.Lgvo 81/2001 e ss.mm.e ii), **dal 30/01/2026 al 30/01/2027** ;

Art. 3

di stabilire il corrispettivo oggetto della spesa per l'acquisizione del servizio, per un valore massimo **di € 1.516,39 (millecinquecentosedici/39) non comprensiva di IVA** nella misura di legge, fatto salvo l'esercizio del diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni;

Art. 4

Di imputare la spesa complessiva di € **1.516,39 (millecinquecentosedici/39)** iva esclusa all'aggregato A 1 del programma Annuale 2026;

Art. 5

di richiedere gli estremi identificativi IBAN del conto corrente dedicato bancario o postale, le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

Art. 6

Di incaricare il DSGA dell'istituto di emettere mandato di pagamento a scadenza contrattuale in favore della ditta TRE ENGINEERING S.R.L. sede legale: via Stazzone 45/47 95025 Aci Sant'Antonio (CT) solo dopo avere verificato la regolarità del servizio offerto, l'emissione di fattura elettronica e il positivo esperimento della verifica di regolarità contributiva (D.U.R.C. – se dovuto) prescritta dalla vigente normativa. Sui compensi erogati saranno operate le ritenute di legge.

Art. 7

Di indicare il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **CIG: BA337B5325** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura;

Art. 8

La fornitura e il servizio richiesti dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla ditta in particolare il servizio di attuazione **delle attività di cui al Decreto Legislativo 9/04/2008 n. 81, come modificato e integrato dal D.Lgvo 03/03/2009 n. 106** includerà le seguenti attività:

Attività A:

Fase 1

- Effettuazione di sopralluoghi presso i luoghi di lavoro, compresi i laboratori, i locali tecnici e tecnologici di competenza della Scuola, atti a valutare i rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e salubrità.
- Acquisizione dei dati tecnici ed organizzativi relativi all'organizzazione del lavoro dell'amministrazione.
- Analisi e verifica delle certificazioni di legge possedute dalla Scuola, relative agli immobili occupati, ad eventuali attrezzature, macchinari, impianti e sostanze presenti.
- Identificazione, attraverso la consultazione del mansionario dei lavoratori esposti a rischi specifici e la conseguente segnalazione al medico competente per gli adempimenti in merito alla sorveglianza sanitaria, sia per la programmazione dei successivi interventi di informazione/formazione.

- Sopralluoghi nei luoghi di lavoro, mirati all'individuazione e alla valutazione delle procedure di emergenza e all'individuazione dei punti di raccolta e dei percorsi di esodo.
- Acquisizione delle planimetrie, anche in formato cartaceo, per la realizzazione dei quadri sinottici indicanti percorsi d'esodo.

Fase 2

- Predisposizione di una Relazione Tecnica in collaborazione con il dirigente scolastico contenente le non conformità impiantistico-strutturali con relativa identificazione dei fattori di rischio e valutazione degli stessi per la sicurezza e salute durante il lavoro, nella quale sono specificati i criteri adottati per la valutazione stessa. La trasmissione della relazione al proprietario dell'immobile costituisce assolvimento, da parte del Dirigente Scolastico, degli obblighi previsti dal Titolo I art. 18 comma 3 del D. Lgs. 81/08.
- aggiornamento del Piano di Emergenza (artt. 46, 226 del D.Lgs. 81/08 – D.M. 10/03/1998);
- Collaborazione con il dirigente scolastico per la redazione del D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 81/08);
- Collaborazione con il dirigente scolastico per la Redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi dovuti alle Interferenze ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08);

Attività B:

- Assunzione dell'incarico di responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) da parte del dott. Ing. Gabriele Cutrona.
- Riunione periodica della sicurezza (art.35 del D. Lgs. 81/08);
- Assistenza al Dirigente Scolastico per le relazioni con la pubblica amministrazione e gli organi di controllo (A.S.L., Ispettorato del Lavoro, Vigili del Fuoco) in tema di sicurezza, salute ed igiene nei luoghi di lavoro.

Attività C:

- Assunzione dell'incarico di Responsabile del servizio Legionellosi.

Art. 9

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico dell'Istituto dott.ssa Marilena Scavo.

Art. 10

La presente decisione a contrarre è pubblicata all'albo pretorio e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Marilena Scavo

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*